

<b>Deliberazione n° 54 del 20/12/2023</b>	<b>OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DI PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2023. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.</b>
---	--

## L'AMMINISTRATORE UNICO

**Richiamato** l'atto gestionale n. 266 del 18/9/2023 successivamente integrato con atto gestionale n. 336 dell'8/11/2023, con il quale è stato quantificato, previo parere del Revisore dei Conti, il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2023, la cui misura tiene conto del limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio, oltre che degli indirizzi dell'Amministrazione, come trasfusi nella delibera dell'Amministratore Unico n. 37 del 15/9/2023;

**Ricordato** che:

- in data 4 novembre 2018 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa recante disposizioni volte a perseguire finalità condivise di omogeneizzazione normativa e miglioramento applicativo delle materie riservate alla contrattazione collettiva integrativa, anche con riguardo ad obiettivi di tendenziale uniformità disciplinatoria dei trattamenti economici accessori a livello territoriale;
- in data 12 luglio è stato sottoscritto il contratto collettivo territoriale di parte normativa per il personale dipendente non dirigente dell'Unione Terre di Castelli, dell'Asp Terre di Castelli Giorgio Gasparini e dei Comuni aderenti, nel testo già siglato nella preintesa del 17 giugno 2019, su autorizzazione della Giunta Unionale n. 76 del 4 luglio 2019, valevole e impegnativo per tutti gli Enti dell'area vasta dell'Unione;
- in data 20/11/2023 è stato sottoscritto il contratto collettivo territoriale di parte normativa per il personale dipendente non dirigente dell'Unione, dell'Asp e dei Comuni aderenti, nel testo già siglato nella preintesa del 02/11/2023, su autorizzazione della Giunta Unionale n. 109 del 16/11/2023, valevole e impegnativo per tutti gli Enti dell'area vasta dell'Unione;
- tali Contratti Collettivi costituiscono la disciplina normativa per gli Enti dell'area vasta dell'Unione, tenuti a rispettarne le disposizioni e i principi da queste evincibili. Gli stessi si applicano altresì al personale in servizio presso gli Enti in posizione di comando o comunque assegnato agli stessi, fatti salvi gli istituti retributivi fondamentali, quale la progressione economica nella categoria, che restano disciplinati dalle Amministrazioni di appartenenza organica;
- il Contratto Territoriale del 20/11/2023, all'art. 43, comma 2, rimanda la fase attuativa alle singole amministrazioni, con la distribuzione delle risorse economiche disponibili nei relativi fondi, avviando l'analisi con riferimento agli andamenti retributivi correnti e procedendo alla destinazione delle risorse agli istituti previsti dal nuovo CCNL di comparto, in relazione alle effettive esigenze delle parti;
- il Contratto territoriale del 20/11/2023 all'art. 3, commi 1 e 2, dispone che gli effetti normativi dello stesso decorrono dalla data di sottoscrizione e restano vigenti sino alla stipulazione di nuove disposizioni decentrate modificative o integrative degli stessi, fatta eccezione per le disposizioni decentrate relative alle progressioni tra le aree, retroattive al 01/01/2023, per espressa disposizione di CCNL;
- in data 14/12/2023 è stata sottoscritta la preintesa al Contratto Collettivo Integrativo del personale non

dirigente di parte economica per l'anno 2023;

**Preso atto** che in data 15/12/2023 l'ipotesi di CCI è stata trasmessa all'Organo di revisione contabile, corredata delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, elaborate in conformità alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012, Prot. n. 64981, al fine del rilascio della certificazione di cui all'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;

**Rilevato** che l'Organo di Revisione in data 19/12/2023 con verbale n. 46, conservato al protocollo di ASP al n. 4457 del 20/12/2023, ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009);

**Ritenuto**, pertanto, di autorizzare la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo di parte economica relativo all'anno 2023;

**Ricordato** che:

- il contratto collettivo integrativo, una volta formalizzato, dovrà essere trasmesso all'ARAN, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione tecnico finanziaria, alla certificazione positiva dell'Organo di revisione e a copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCI;

- l'art. 40-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato e sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 prevede che l'Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, uno specifico modello di rilevazione contenente informazioni volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche.

- l'art 20 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, prevede che l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati, l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;

**Individuata** nella Direttrice la figura apicale competente in materia di risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse e della produttività dell'anno 2023;

**Vista** la bozza di deliberazione predisposta dal Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli;

Tutto ciò premesso

#### **DELIBERA**

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

1. **Di prendere atto** della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con i limiti disposti dalla normativa vigente e dai CCNL, come verificata dall'Organo di revisione;
2. **Di autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte economica per l'anno 2023, concordata con la parte sindacale in data 14/12/2023, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. **Di demandare** alla Direttrice l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario all'esecuzione della presente deliberazione;
4. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli, al fine della predisposizione degli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;
5. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di procedere quanto prima alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo di cui alla predetta preintesa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile come previsto dalla normativa vigente.

L'Amministratore Unico  
(Dr. Marco Franchini)



